

Parrocchia di S. Maria Assunta Cividale del Friuli



QUINTA Settimana di PASQUA

Maggio 2020

GIORNO	ORA	CELEBRAZ.	INTENZIONE	NOTE
DOMENICA 10 maggio QUINTA di PASQUA	10.30	S. MESSA	✠ def. Anna, Matilde ✠ def. Teresina, Guido ✠ Per la nostra comunità	Tutte le SS Messe sono trasmesse in streaming sul sito della parrocchia
LUNEDÌ 11 maggio <i>S. Ignazio di Làconi</i>	8.00 20.30	S. Messa Rosario	✠ def. Giuseppe, Ernesta	Il Rosario viene trasmesso in streaming dal sito della parrocchia
MARTEDÌ 12 maggio <i>S. Pancrazio</i>	8.00 20.30	S. Messa Rosario	✠ def. fam. Bassetti	
MERCOLEDÌ 13 maggio <i>B. V. di Fatima</i>	8.00 20.30	S. Messa Rosario	✠ def. Fedio ✠ Sec. int. Piai	
GIOVEDÌ 14 maggio <i>S. Mattia apostolo</i>	8.00 20.30	S. Messa Rosario	✠ def. Luciano	
VENERDÌ 15 maggio <i>S. Severino</i>	8.00 20.30	S. Messa S. Rosario	✠ def. Giuseppe, Ernesta ✠ def. Anime del Purgatorio	
SABATO 16 maggio <i>S. Ubaldo</i>	8.00 20.30	S. Messa S. Rosario	✠ def. Davide Maria ✠ def. Battista ✠ def. Antonino ✠ def. Vincenzo, Maria Loretta ✠ def. fam. Ferri-Calore	
DOMENICA 17 maggio Sesta di PASQUA	10.30	S. MESSA	✠ Sec. intenz. offerente ✠ Per la nostra comunità	

UFFICIO PARROCCHIALE Vicolo M. Nicoletti, 2 tel. e fax 0432/731144

e-mail: parrocchiacividaled@alice.it sito parrocchia: www.duomocividaled.it

CENTRO ASCOLTO CARITAS P. zza S. Francesco, 23. Tel. 0432 731988.

Orario. Venerdì: 16.30-18.30 Sabato: 09-11.00. Primo martedì del mese ore 10.00-11.00

La risposta è Gesù: via, verità e vita

Io sono la via, la verità e la vita. Parole immense, che evadono da tutte le parti. **Io sono la via**, sono *la strada*, che è molto di più di una stella polare che indica, pallida e lontana, la direzione. È qualcosa di vicino, solido e affidabile dove posare i piedi; il terreno, battuto dalle orme di chi è passato ed è andato oltre, e che ti assicura che non sei solo. **La strada è libertà**, nata dal coraggio di uscire e partire, camminando al ritmo umile e tenace del cuore. Gesù **non ha detto di essere la meta e il punto di arrivo, ma la strada**, il punto di movimento, il viaggio che fa alzare le vite, perché non restino a terra, non si arrendano e vedano che un primo passo è sempre possibile, in qualsiasi situazione si trovino.

Alla base della civiltà occidentale la storia e il mito hanno posto due viaggi ispiratori: quello di Ulisse e del suo avventuroso ritorno a Itaca, il cui simbolo è un cerchio; il viaggio di Abramo, che parte per non più ritornare, il cui simbolo è una freccia. **Gesù è via che si pone dalla parte della freccia**, a significare non il semplice ritorno a casa, ma un viaggio infinito, verso cieli nuovi e terra nuova, verso un futuro da creare.

Io sono la verità: non dice “io conosco” la verità e la insegno; ma “io sono” la verità. Verità è un termine che ha la

stessa radice latina di *primavera*. E vuole indicare la primavera della creatura, **vita che germoglia** e che mette gemme; una stagione che riempie di fiori e di verde il gelo dei nostri inverni. La verità è ciò che fa fiorire le vite, secondo la prima di tutte le benedizioni: *crescite e moltiplicatevi*.

La verità è Gesù, autore e custode, coltivatore e perfezionatore della vita. **La verità sei tu** quando, come lui in te, ti prendi cura e custodisci, asciughi una lacrima, ti fermi accanto

all'uomo bastonato dai briganti, metti sentori di primavera dentro una esistenza.

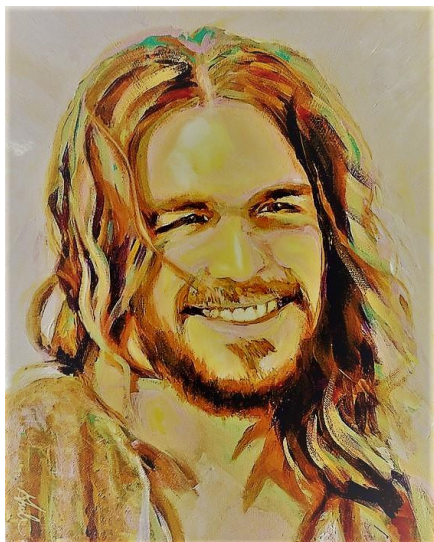
Io sono la vita. Che è la richiesta più diffusa della Bibbia (Signore, fammi vivere!), è la supplica più gridata da Israele, che è andato a cercare lontano, molto lontano il grido di tutti i disperati della terra e l'ha raccolto nei salmi.

La risposta al grido è Gesù: **Io sono la vi-**

ta, che si oppone alla pulsione di morte, alla violenza, all'auto-distruttività che nutriamo dentro di noi.

Vita è tutto ciò che possiamo mettere sotto questo nome: futuro, amore, casa, festa, riposo, desiderio, pasqua, generazione, abbracci. Il mistero di Dio non è lontano, ma è la strada sottesa ai nostri passi. Se Dio è la vita, allora “c'è della santità nella vita, viviamo la santità del vivere” (Abraham Heschel). Per questo fede e vita, sacro e realtà non si oppongono, ma si incontrano e si baciano, come nei Salmi.

(Ernes Ronchi, da *Avvenire*)



Da Lunedì 18 maggio riprendono le celebrazioni con il popolo

Alcune domande iniziali

Come ci si deve organizzare?

I parroci dovranno individuare il numero massimo di fedeli che la chiesa può contenere, nel rispetto delle norme sul distanziamento fisico: un metro laterale e frontale. Ci saranno ingressi contingentati, controllati dai volontari della parrocchia muniti di guanti monouso, mascherina e segno di riconoscimento, in modo che sia vigilato il raggiungimento del numero massimo consentito.

Quali regole devo seguire per andare a Messa?

Indossare la mascherina, igienizzare le mani all'ingresso, rispettare la distanza di un metro dagli altri fedeli.

Quando non posso partecipare?

Non posso entrare se ho la temperatura superiore ai 37,5° e se ho sintomi influenzali e respiratori.

Come potrò fare la Comunione?

Riceveremo l'ostia consacrata sulle mani dove la lascerà cadere il sacerdote, che a sua volta indosserà maschera e guanti.

Quali gesti non potrò compiere?

Non verrà fatto lo scambio della pace. E la raccolta delle offerte avverrà all'ingresso dove sarà posto un contenitore. Non ci saranno libretti per i canti.

Come potrò confessarmi?

La confessione avverrà in luoghi ampi e areati, con il distanziamento e la mascherina, ma garantendo la riservatezza.



Le chiese saranno igienizzate?

Sì, al termine di ogni Messa, mediante la pulizia delle superfici con idonei detergenti. Lo stesso accadrà per i vasi sacri, le ampolline e gli altri oggetti utilizzati.

Regole valide anche per le altre celebrazioni?

Il distanziamento e l'uso di mascherine e guanti valgono anche per battesimi, matrimoni, unzione degli infermi e funerali.

Ritorniamo a Messa

Fino a Domenica 17 maggio valgono le prescrizioni fino ad oggi seguite:

- ❖ **Non si celebrano le SS. Messe con il popolo.** Il parroco celebra privatamente in diretta streaming sul sito della parrocchia: giorni feriali alle ore 8.00 la S. Messa e ore 20.30 il S. Rosario. Domenica alle ore 10.30 la S. Messa.
- ❖ Per i funerali valgono ancora le norme che danno la possibilità della celebrazione in Duomo alla presenza di 15 persone.

Da **lunedì 18 maggio** entra in vigore il nuovo Protocollo di intesa tra Governo e Conferenza Episcopale Italiana riguardante le Celebrazioni in chiesa.

Si riprende **con la Messa feriale** per dare alle comunità un *tempo di rodaggio* per le nuove disposizioni.

Anche la nostra comunità in questi giorni cercherà di organizzarsi e di chiedere la collaborazione ad alcune persone per poterci preparare alla celebrazione delle Messe con il popolo in Duomo.

Le nuove norme possono creare sconcerto o difficoltà per alcuni: l'invito è ad **accogliere queste indicazioni con serenità** e nel miglior modo possibile perché il loro fine, oltre che la nostra, è anche l'altrui salute.

Ulteriori indicazioni saranno date sul prossimo foglietto domenicale e affisse alle porte del Duomo.



*Questa settimana abbiamo salutato **ALIDE MATTALONI ZAMERO** (ab. in via Prepositura di S. Stefano) e **VALENTINO MARIONI** (ab. in Borgo di Ponte). Li ricordiamo nelle preghiere mentre rinnoviamo le condoglianze ai familiari che ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto.*